



L'evento

Il 16. "Cortinametraggio" incorona il film "La tecnica"

Il corto di De Muro e Mardegan si aggiudica il premio più ambito del festival, grande soddisfazione per il seguito dell'evento via internet

Dibona a pagina XII

"La Tecnica" non ha rivali: suo il 16. Cortinametraggio

► Il lavoro di De Muro e Mardegan è stato giudicato il migliore di quelli in concorso per il grande seguito dell'evento online

CORTINA

Una valanga di premi chiude l'edizione numero 16 di Cortinametraggio, il festival della cinematografia breve, che si è protratto per tutta la settimana, quest'anno nella formula della trasmissione in streaming, per l'impossibilità di accogliere il pubblico. Maddalena Mayneri e i suoi collaboratori hanno vinto il premio più importante, assegnato dai moltissimi spettatori, che hanno approfittato dell'occasione per godere lo spettacolo di tanti cortometraggi, di qualità, con attori giovani ed esordienti, accanto a volti molto noti della cinematografia italiana.

IL MIGLIORE

Il premio Cortinametraggio 2021, il riconoscimento principale, va a "La tecnica" di Clemente De Muro e Davide Mardegan. A "Estranei" di Federico Mottica va il premio Rai cinema channel assegnato dalla

giuria della sezione cortometraggi. La giuria ha assegnato anche due menzioni speciali a "I miei occhi" di Tommaso Acquarone e a "Sola in discesa" di Claudia Di Lascia e Michele Bizzi.

Il premio MYmovies dalla parte del pubblico va a "L'ultima Habanera" di Carlo Licheri. Il premio Carpenè Malvolti al miglior attore è stato assegnato da Teresa Razzauti a Matteo Olivetti, per la sua interpretazione in "Giusto il tempo di una sigaretta". Per la migliore attrice il riconoscimento assegnato da Valentina Casadei è andato, ex aequo, a Petra Valentini per "Estranei" di Federico Mottica e a Enrica Mura per "L'ultima Habanera" di Carlo Licheri. Assegnate anche due menzioni speciali per la categoria senior a Enzo Sarcina per la sua interpretazione in "Come a Micono" di Alessandro Porzio e a Raffaella Panichi per "Quella in slow" di Giovanni Boscolo e Daniele Nozzi. Novità di questa edizione il premio Ann'Amare,





che riconosce quella particolare attenzione rivolta alle tematiche dei rapporti familiari nelle loro numerose declinazioni. In giuria Daniele Moretti Petrassi che ne è l'ideatore, insieme all'attrice Chiara Baschetti, alla regista Luna Gualano, lo sceneggiatore e giornalista Jacopo Sonnino e Duilio Simonelli.

IN PALIO

Il corto vincitore si aggiudica un premio in denaro e una scultura realizzata appositamente da Franco Paletta, artista del "Vuoto teorico". È andato a "Come a Micono" di Alessandro Porzio. Questo corto ha vinto inoltre la menzione speciale Carpenè Malvolti al miglior attore senior Enzo Sarcina, e il premio alla miglior scenografia a Giuseppe Donvito e Giuseppe Curione.

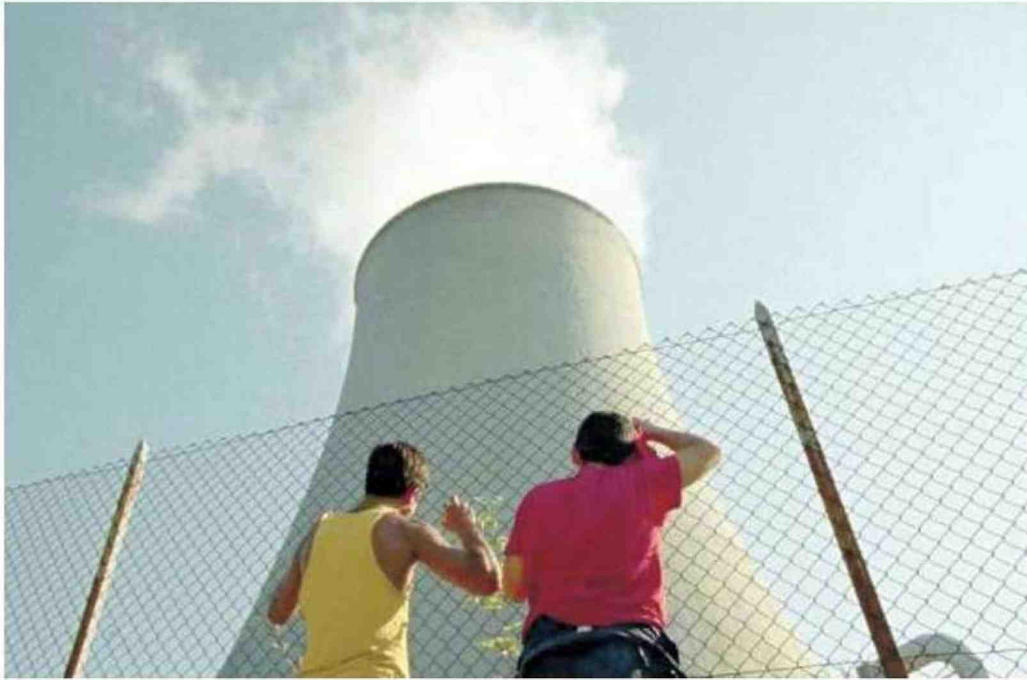
LA FOTOGRAFIA

Il premio alla miglior fotografia va a Teodoro Maniaci per il suo lavoro in "500 calories" di Cristina Spina. La giuria dei "Corti in sala" ha premiato "Sola in discesa di Claudia Di Lascia e Michele Bizzi. Questo corto sulla violenza alle donne ha vinto anche il premio Anec-Fice. Per le menzioni speciali del festival, riconoscimento a "Quando ballo, la terra trema" di Otto Lazic-Reuschel.

Marco Dibona

© riproduzione riservata





UN'IMMAGINE tratta dal corto "La tecnica" di Clemente De Muro e Davide Mardegan che ha vinto Cortinametraggio (foto Matteo Mignoni)

